## TRIBUNALE ORDINARIO di PORDENONE

## Esecuzione Immobiliare n. 146/2008

promossa da:

UNITER S.A.S.

con l'avv. Paolo Filipetto

contro:

## PERIZIA di STIMA



Comune di Casarsa della Delizia - Via G. Pasolini n. 45

Giudice dell'Esecuzione:

dott. FRANCESCO PETRUCCO TOFFOLO

Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83

Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti

#### **PREMESSA**

All'udienza del 15.04.2009 il sottoscritto geometra, libero professionista con studio in Pordenone, viale Cossetti n. 20, iscritto al n. 554 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Pordenone, riceveva dal dott. Francesco Petrucco Toffolo, Giudice del Tribunale di Pordenone nella:

## **ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 146/2008**

promossa da

- UNITER S.A.S.

contro

\_ \*\*\*

previo giuramento di rito, il seguente incarico:

- 1- verifichi, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al Giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei;
- 2- predisponga, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); acquisisca, ove non depositati, le mappe censuarie, schede catastali ed elaborati planimetrici che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; acquisisca l'atto di provenienza ultraventennale (ove non risultante dalla documentazione in atti);
- 3- descriva, previo necessario accesso all'interno, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: Comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie lorda commerciale in mq., confini (nel caso di terreni) e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);
- 4- accerti la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini nel caso di terreni) e quella

contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;

- 5- proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate, anche senza il consenso del proprietario;
- 6- Indichi l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale, acquisendo, nel caso di terreni, il certificato di destinazione urbanistica;
- 7- indichi la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato disposto dagli artt. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985, n. 47; ove possibile, indichi la spesa prevedibilmente necessaria a puro titolo indicativo;
- 8- dica se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione;
- 9- dica, se l'immobile è pignorato solo pro quota:
  - se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti, indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro. In tal caso l'esperto dovrà verificare ed analiticamente indicare le iscrizioni e trascrizioni presenti anche sulle quote non pignorate; in caso di terreni, proponga in allegato alla perizia un'ipotesi di frazionamento, e solo una volta intervenuta l'approvazione da parte del giudice, sentite, le parti, proceda alla conseguente pratica, anche senza il consenso del proprietario, allegando i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;
  - proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero, esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c., dall'art. 846 c.c. e dalla

- L. 3 giugno 1940, n. 1078; fornisca altresi la valutazione della sola quota, quale mera frazione del valore stimato per l'intero immobile (in difetto di offerta per l'acquisto della sola quota a tale prezzo, con cauzione pari al 10% dell'importo, depositata da parte di uno o più dei comproprietari entro l'udienza per i provvedimenti di cui all'art. 569 c.p.c. si procederà a giudizio divisionale, con eventuale vendita dell'intero);
- 10- accerti se l'immobile è libero o occupato; acquisisca il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso abbia data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'Agenzia delle Entrate degli atti privati contratti di locazione; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio; in caso di contratto antecedente al pignoramento e, quindi, opponibile alla procedura è indispensabile che la stima contenga indicazioni motivate sul giusto canone di locazione al momento in cui è stato stipulato l'atto (analizzando il canone pattuito dal debitore-locatore e dal locatario) in base ai parametri di mercato (l'art. 2923 c.c. esclude l'opponibilità della locazione stipulata a canone incongruo rispetto al "giusto" canone);
- ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale;
- 12- indichi l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità;
- 13- accerti l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo) nonché la presenza di eventuali cause in corso con domanda trascritta (acquisendo presso la cancelleria del Tribunale di Pordenone informazioni circa lo stato delle stesse);
- 14- rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;
- 15- determini il valore dell'immobile, considerando lo stato di conservazione dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, non

opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà) ed applicando al valore medio nel libero mercato una riduzione in via forfetaria del 20%, in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente di provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive;

16- alleghi, avendone fatto richiesta presso i competenti uffici dello stato civile, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio degli esecutati titolari degli immobili pignorati, preoccupandosi in caso di convenzioni matrimoniali particolari (non di semplice convenzione di separazione dei beni), di acquisire copia delle stesse presso i competenti uffici.

Lo scrivente accettava l'incarico e ritirava la relazione notarile ex art. 567 c.p.c. presente nel fascicolo della procedura.

Oggetto di relazione e stima è la piena proprietà, intestata alla società \*\*\*, delle seguenti unità immobiliari:

 negozio ubicato in Comune di Casarsa della Delizia (PN) in Via Guidalberto Pasolini civ.n. 45, al piano terra del fabbricato denominato "Condominio Royal", e posto auto scoperto.

#### **OPERAZIONI PERITALI**

In evasione all'incarico il sottoscritto, dopo aver esaminato la certificazione notarile depositata ed accertato la sua completezza nel ventennio anteriore la trascrizione del pignoramento, si è recato all'Agenzia del Territorio di Pordenone per eseguire delle visure ipotecarie e catastali ed acquisire copia della mappa e delle planimetrie delle unità staggite.

Ha quindi reperito presso lo studio del notaio Aldo Guarino di Maniago, il titolo di provenienza dei beni alla società esecutata, ed ha presentato domanda al Sindaco del Comune di Casarsa della Delizia per visionare le

pratiche edilizie relative alle unità ed al fabbricato condominiale, ed avere copia della documentazione d'interesse.

Successivamente, al fine di concordare la data per il sopralluogo dei beni, ha inviato lettera raccomandata alla società esecutata, in persona del legale rappresentante Signo che è stata però resa al mittente a causa del trasferimento del destinatario senza lasciare l'indirizzo.

Ritenendo di poter comunque eseguire la stima dell'immobile, il giorno 3.07.2009 il c.t.u. si è recato presso gli immobili per effettuare il sopralluogo e scattare alcune fotografie; nella stessa occasione si è recato anche all'Ufficio Tecnico del Comune di Casarsa della Delizia per esaminare le pratiche rinvenute.

Lo scrivente, infine, ha inviato lettera raccomandata al Signor di Casarsa della Delizia, quale Amministratore del "Condominio Royal", con la quale ha chiesto il rilascio di una dichiarazione sulle eventuali pendenze in capo alla società esecutata relative all'anno in corso ed a quello precedente, di cui l'aggiudicatario deve rispondere ai sensi dell'art. 63, comma 2, disp.att. c.c.

\* \* \*

Le superfici e consistenze sono state desunte dagli elaborati grafici reperiti, che lo scrivente ha presunto essere veritieri e rientranti nelle tolleranze normalmente ammesse.

Assunte tutte le notizie necessarie ed esperite le opportune indagini di mercato, il c.t.u. riferisce quanto segue.

#### IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEGLI IMMOBILI

Dall'esame della relazione notarile depositata, e dalle visure di aggiornamento eseguite, i beni risultano perfettamente allineati nella banca dati dell'Agenzia del Territorio di Pordenone, e così censiti.

DITTA:

\*\*\* con sede in Casarsa della Delizia - proprietaria.

#### DATI CATASTALI

## In Comune di CASARSA della DELIZIA

## catasto dei fabbricati

F	-GL	NUM	SUB	UBICAZIONE	ZC	CAT	CL	CONS	RENDITA
	6	3095	30	Via Guidalberto Pa- solini n. 45 p.T	-	C/1	7	mq. 94	€ 1.436,99
	6	3095	29	Via Guidalberto Pa- solini p.T		C/6	1	mq. 12	€ 22,31

con precisazione che l'unità sub. 30 deriva dalla variazione di destinazione dell'originario sub. 10 da uffici e studi privati a negozi e botteghe, come da denuncia in data 21.12.2007 n. 7717 (prot.n. 328635)

Il fabbricato condominiale di cui i beni fanno parte è identificato al catasto terreni con il:

Fg. 6 mapp. 3095 - ente urbano di Ha 0.06.60

#### TITOLO DI PROVENIENZA

Atto di compravendita del 14.02.2007 rep. 150829 del notaio Aldo Guarino di Maniago, trascritto a Pordenone il 22.02.2007 ai nn. 3256/2009.

## FORMALITA' DA CANCELLARE

- Iscrizione di ipoteca volontaria n. 768 part. del 22.02.2007 (n. 3257 gen.) a favore della Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno soc.coop. con sede in San Giorgio della Richinvelda per € 296.000,00 (capitale € 148.000,00).
- Iscrizione di ipoteca giudiziale n. 2351 part. del 24.07.2008 (n. 12323 gen.)
  a favore della società Idrotecnica Impianti s.r.l. con sede in San Polo di
  Piave (TV) per € 22.645,46.
- 3. Trascrizione di verbale di pignoramento immobili n. 8402 part. del 24.07.2008 (n. 12396 gen.) a favore della società Uniter s.a.s. con sede in Zoppola.

4. Trascrizione di verbale di pignoramento immobili n. 10550 part. del 3.10.2008 (n. 15718 gen.) a favore dell'avv. Laura Colussi.

#### VINCOLI e CONVENZIONI

Vincoli nascenti da convenzione edilizia stipulata con il Comune di Casarsa della Delizia per atto not. Guarino di Maniago del 13.11.1996 rep. 81102 (trascritto a Pordenone il 2.12.1996 ai nn. 13527/9731), nonché da convenzione di cui all'atto del notaio Jus di Pordenone in data 22.02.2005 rep. 110896 (trascritto il 10.03.2005 ai nn. 4231/2801).

## **USUFRUTTO**

Non sussistono diritti di usufrutto gravanti gli immobili pignorati.

#### STATO OCCUPATIVO

Da una ricerca effettuata presso l'Agenzia delle Entrate di Pordenone le unità non risultano locate.

Al momento del sopralluogo il negozio era chiuso.

#### VINCOLI ARTISTICI, STORICI ....

Gli immobili **non presentano** le caratteristiche di interesse storico, artistico, archeologico tali da comportare l'esistenza di un vincolo culturale ai sensi del D.Leg. 29.10.1999 n. 490, e quindi del diritto di prelazione dello Stato e l'obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 58 del suddetto decreto.

#### SPESE CONDOMINIALI

In base alla comunicazione in data 10.07.2009 inviata dal Signor Taiariol Rudi quale Amministratore del "Condominio Royal", il debito nei confronti del Condominio della ditta esecutata ammonta a € 638,91 relativamente all'anno 2008, ed a € 559,28 relativamente all'anno 2009, per un totale di € 1.198,19.

#### PRATICHE EDILIZIE e COMMERCIABILITA'

La costruzione del fabbricato di cui le unità oggetto di stima fanno parte è

iniziata in data anteriore al 1.09.1967.

Successivamente lo stesso è stato parzialmente demolito e ricostruito giusta la concessone edilizia n. 17/05 del 1.04.2005 (prat.n. 04/247) e successiva D.I.A. di variante del 31.07.2006 (prat.n. 06/195).

In data **16.11.2006** è stato richiesto il certificato di agibilità e la stessa deve ritenersi attestata essendo trascorso il termine di 45 giorni di cui all'art. 4 comma 3 del D.P.R. 22.04.1994 n. 425.

Per l'unità sub. 30 d'interesse, infine, con lettera del 3.12.2007 prot.n. 17176, l'Ufficio Tecnico Comunale prendeva atto del cambio di destinazione d'uso da direzionale a commerciale senza opere dell'unità ex sub. 10 come da comunicazione del 16.11.2007 prot.n. 16303 (prat.n. 07/228).

I beni sono stati realizzati in conformità ai progetti approvati.

#### UBICAZIONE e DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

## In Comune di CASARSA della DELIZIA

Trattasi di un negozio ubicato nel centro abitato del capoluogo in Via Guidalberto Pasolini civ.n. 45, al piano terra del fabbricato denominato "Condominio Royal", e di un posto auto scoperto.

L'edificio condominiale, ad uso residenziale e commerciale, si sviluppa su tre piani fuori terra ed ha forma "a corte aperta" caratteristica della zona; il piano terra comprende un porticato lungo il fronte di Via Pasolini, n. 2 attività terziarie e le autorimesse a servizio delle unità abitative; il primo e secondo piano sono destinati alla residenza, ed accessibili da due vani scala.

L'intervento edilizio del 2005 è stato eseguito nel rispetto delle prescrizioni per la zona sismica, delle prescrizioni per il contenimento del consumo dell'energia negli edifici e delle disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

#### Caratteristiche costruttive

- fondazioni del tipo a trave rovescia con sottostante strato di magrone;
- fondazioni sul lato est costituite da una trave addossata all'esistente muratura in pietrame;

- strutture in elevazione con travi e pilastri in c.a.;
- · solai di piano in latero-cemento tipo Bausta;
- copertura a struttura lignea; collegamento tra i pilastri in corrispondenza delle murature perimetrali con travi in c.a. o, ove a vista, con travi in acciaio tipo HEA o travi in legno;
- muratura perimetrale in laterizio, con intercapedine;
- · divisori interni in laterizio;
- · grondaie e pluviali in rame.

L'unità sub. 30 (ex sub. 10), posta al civ.n. 45, occupa la zona est del piano terra ed ha una superficie complessiva di mq. 92 ca. destinati a negozio (mq. 50.67), disimpegno (mq. 5.53), servizio igienico (mq. 3.62) ed ufficio (mq. 21.38).

Le finiture sono di tipo normale, con:

- pavimenti in piastrelle porcellanate;
- intonaci al civile;
- w.c. attrezzato con water e lavandino, provvisto di aspirazione forzata, con pavimento e pareti rivestite in piastrelle di ceramica;
- porte interne, a scomparsa, tamburate in noce;
- porta d'ingresso e vetrine in legno iroko, con vetrocamera;
- finestre in legno iroko, con vetrocamera, in parte del tipo antaribalta con zanzariere;
- soglie e davanzali in marmo tipo Trani.

Gli impianti elettrico e di riscaldamento sono autonomi ed a norma.

L'impianto elettrico è sotto traccia, con frutti Vimar; il riscaldamento, del tipo a pavimento, è funzionante a gas metano, con caldaietta murale posta all'esterno nell'apposita nicchia.

E' inoltre predisposto l'impianto per l'aria condizionata ed il collegamento alla rete telefonica ed internet.

L'approvvigionamento idrico avviene tramite pozzo, con contatore per

ogni utenza alloggiato in apposito pozzetto interrato; il fabbricato è allacciato alla fognatura comunale sia per le acque bianche che per quelle nere.

\* \* \*

Il posto auto sub. 29 è delimitato dalla apposita segnaletica orizzontale, misura mq. 12 ca. ed è ubicato a di fuori della recinzione, in una zona di parcheggio asfaltata posta sul retro del fabbricato.

Il posto macchina è raggiungibile attraverso il mapp. 510, su cui gode apparentemente di servitù di transito.

\* \* \*

Alle unità immobiliari sopra descritte compete quota millesimale sulle parti comuni del complesso condominiale e degli accessori e pertinenze, per come previsto dagli artt. 1117 e seguenti del C.C. ed in particolare sul sub. 9, bene non censibile comune a tutti i subalterni del mapp. 3095.

I rapporti fra la gestione amministrativa del complesso condominiale ed i condomini e fra gli stessi condomini, sono disciplinati dal regolamento di condominio con annesse tabelle millesimali già allegato sub. B all'atto rep. 119617 del 5.12.2006 del notaio Jus di Pordenone (trascritto il 2.01.2007 ai nn. 64/41).

In base a tale regolamento, non è possibile adibire l'unità commerciale alla somministrazione di alimenti e bevande, né destinarla ad attività artigianale.

I beni sono ubicati nel centro abitato in vicinanza del Municipio, della Stazione Ferroviaria e dei principali servizi, in zona di buona commerciabilità; lo stato generale di manutenzione e di conservazione del fabbricato condominiale e delle unità in particolare appare buono.

#### CRITERI di VALUTAZIONE

Lo scrivente ha adottato il criterio sintetico-comparativo, considerando la destinazione dei beni e facendo le dovute proporzioni e comparazioni con i prezzi applicati per beni simili sullo stesso mercato.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti elementi:

- situazione reale
- · situazione di mercato
- ubicazione
- consistenza, caratteristiche costruttive, grado di finitura, stato di conservazione, vetustà, disposizione interna e funzionalità
- regolarità edilizia
- gravami.

Al prezzo medio nel libero mercato rilevabile in zona viene applicato un coefficiente di deprezzamento del 20%, determinato in via forfettaria nella considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente di provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni e di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive.

#### STIMA

Sulla base di quanto descritto ed analizzato, lo scrivente così stima, <u>a</u> corpo e non a misura, il valore medio della piena proprietà dei beni nel libero mercato e in una vendita coattiva.

## In Comune di CASARSA della DELIZIA

dati catastali	valore nel libero mercato	valore per vendita coattiva
Fg. 6 mapp. 3095 sub. 30 e sub. 29 negozio di complessivi mq. 92 ca. ubicato in Via Guidalberto Pasolini civ.n. 45, al piano terra del "Condominio Royal", e posto auto scoperto di mq. 12 ca.	€ 148.000,00	€ 118.400,00

## PROPOSTA LOTTO DI VENDITA

Si ritiene di includere i beni staggiti in un unico lotto di vendita così strutturato:

#### LOTTO UNICO

In Comune di CASARSA della DELIZIA

# Fg. 6 mapp. 3095 sub. 30 - Via Guidalberto Pasolini n. 45 p.T cat. C/1 Fg. 6 mapp. 3095 sub. 29 - Via Guidalberto Pasolini p.T cat. C/6 cl. 1

negozio di complessivi mq. 92 ca. ubicato in Via Guidalberto Pasolini civ.n.
 45, al piano terra del "Condominio Royal", e posto auto scoperto di mq. 12 ca.

## PREZZO BASE LOTTO UNICO

€ 118.400,00

(euro centodiciottomilaquattrocento/00).-

#### CONCLUSIONI

Lo scrivente rimette originale e copia del presente elaborato, e dei relativi allegati, in forma cartacea e su supporto CD-Rom.

Copia della relazione di stima, senza gli allegati, è stata altresì trasmessa al creditore procedente, ai creditori intervenuti e depositata presso la Cancelleria del Tribunale per la società debitrice.

\* \* \*

Tanto in evasione all'incarico ricevuto.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento ed integrazione necessaria. Pordenone, li 10 luglio 2009

dott. geom. Pietro Canale

# ALLEGATI

## Allegato N. 1): DOCUMENTI CATASTALI

- mappa catastale scala 1:1000
- elaborato planimetrico scala 1:500 e n. 2 planimetrie catastali scala 1:200
- visura storica delle unità al catasto dei fabbricati
- · visura mapp. 3095 al catasto terreni

## Allegato N. 2): ISPEZIONE IPOTECARIA

 visura a nome \*\*\*dal 14.02.2007 al 9.07.2009 con elenco sintetico delle formalità a favore e contro

## Allegato N. 3): TITOLO DI PROVENIENZA

atto di compravendita rep. 150829 del 14.02.2007 not. Guarino

## Allegato N. 4): DICHIARAZIONE PENDENZE CONDOMINIALI

rilasciata il 10.07.2009

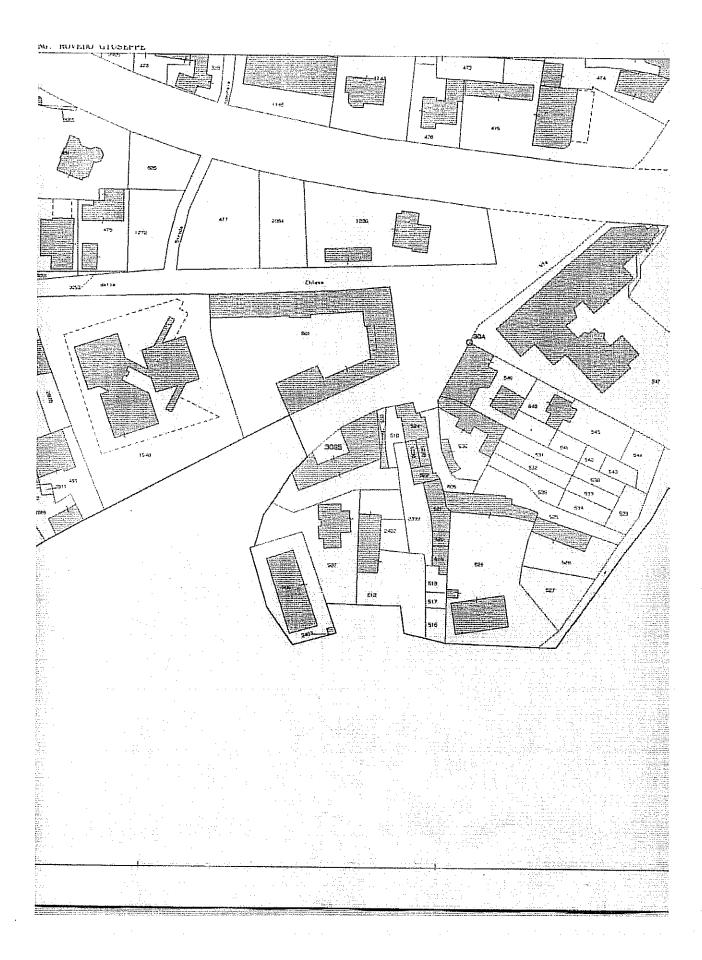
## Allegato N. 5): DOCUMENTI COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA

- concessione n. 17/05 del 1.04.2005
- D.I.A. del 31.07,2006
- richiesta autorizzazione di abitabilità-agibilità del 16.11.2006
- presa d'atto cambio destinazione d'uso del 3.12.2007

## Allegato N. 6): N. 24 FOTOGRAFIE

## Allegato N. 7): CD

• con relazione ed allegati



ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da:
Tassan Toffola Mauro
Iscritto all'albo:
Ingegneri
Prov. Pordenone N. 847

#### Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Pordenone

Comune di Casarsa Della Delizia

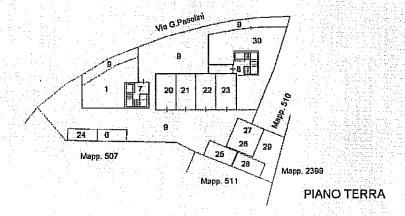
Bezione: Foglio:6

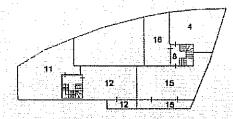
Particella: 3095

Protocollo n. PN0328635 del 21/12/2007

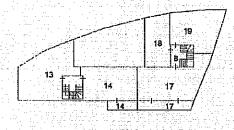
Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500





PIANO PRIMO



PIANO SECONDO

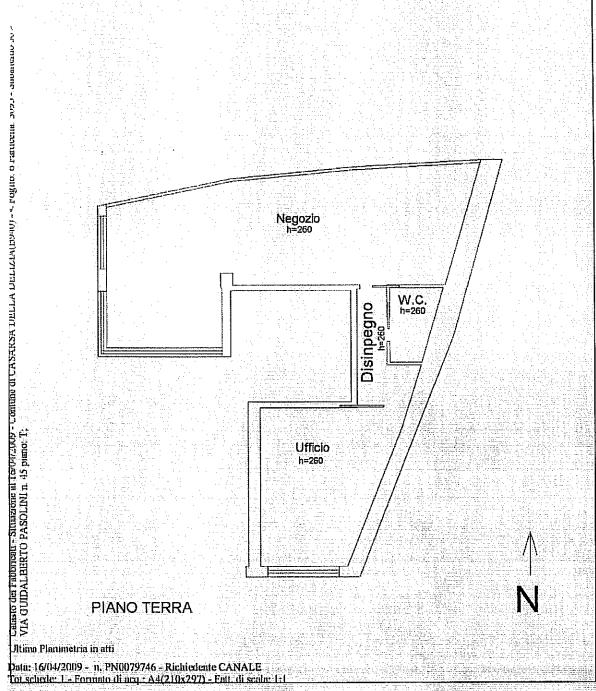


Otima Planimetria in atti

Datn; 16/04/2009 - n. PN0079753 - Richiedente CANALE Schedo I di I - Formato di neg : A4(210x297) - Fatt, di scala-

847

N.



## Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Pordenone

Dichiarazione protocollo n. PN0122661 del 05/10/2006
Planimotria di u.i.u.in Comuna di Casarsa Della Delizia
Via G. Pasolini

Identificativi Catastali:

Sezione: Foglio: 6

Particella: 3095 Subalterno: 29

Prov. Pordenone

Compilata da: Tieghi Antonio

Iscritto all'albo: Geometri

Pordenone N. 801

civ.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Posto Auto Scoperto

## PIANO TERRA



Alima Planimetria in atti

<u> URI Findunua i Situazione al Iotorizuo y Contune di Cassaksy Della Della ia topo - « pogno, o pattorua 2020 - ouogenda 23 </u>

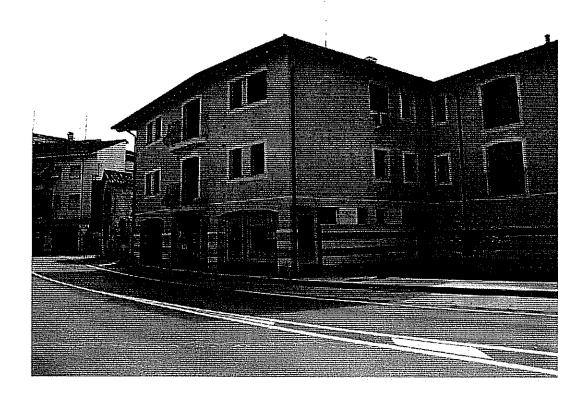
VIA GUIDALBERTO PASOLINI pieno: T.

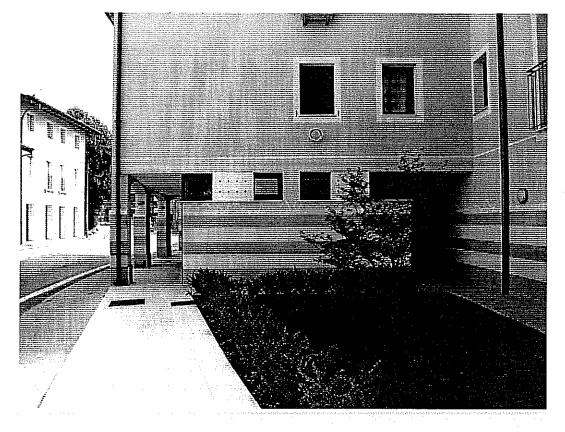
Data: 16/04/2009 - n. PN0079749 - Richiedente CANALE Tot schede: 1 - Formato di seq.: A4(210x297) - Fatt di sente: 1:1



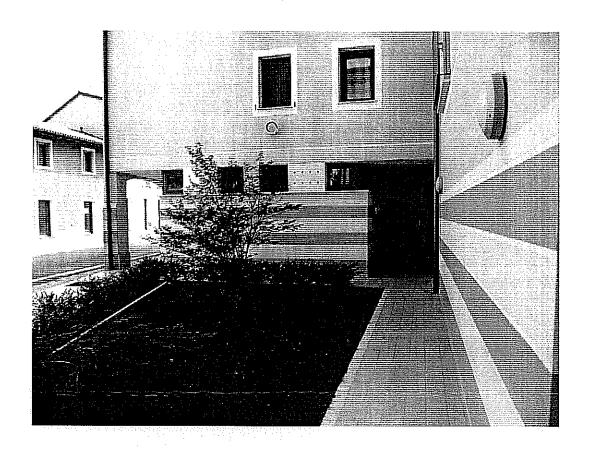


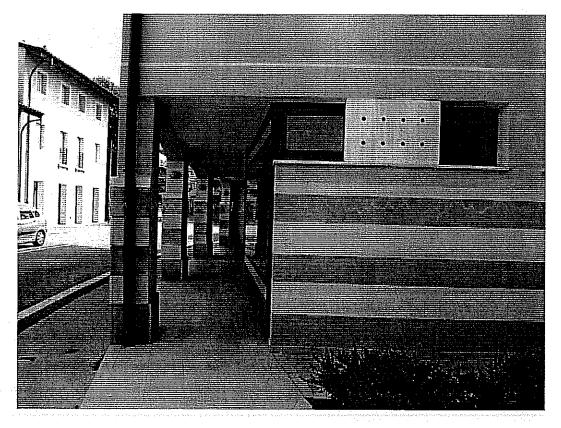
Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



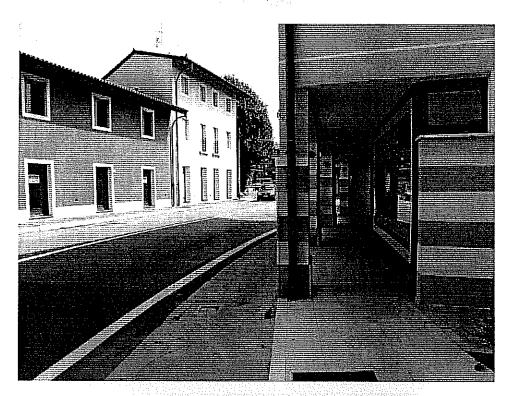


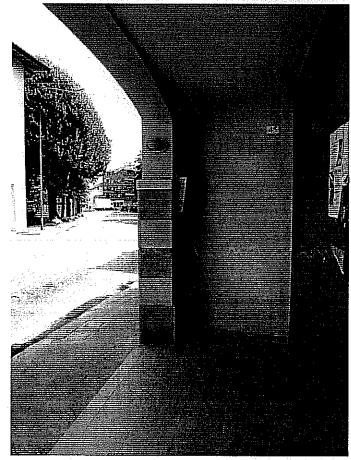
Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



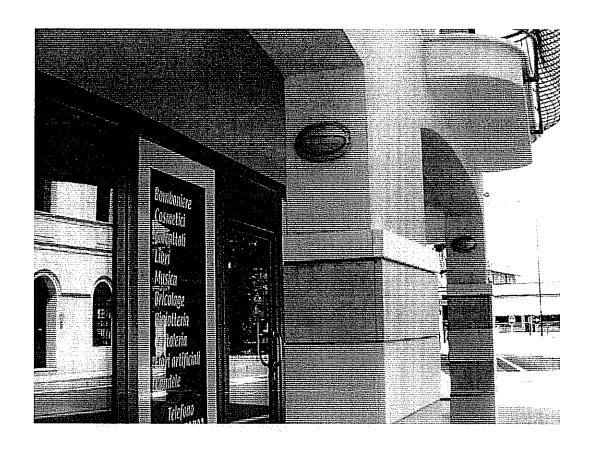


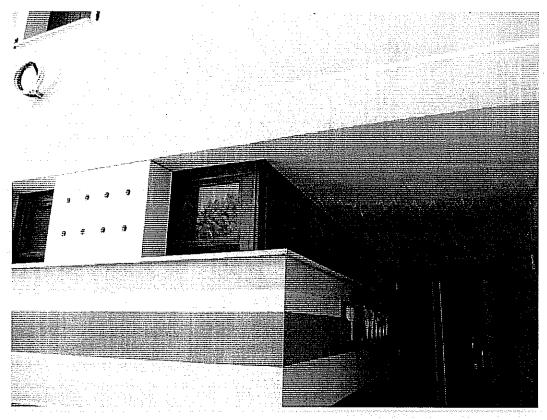
Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



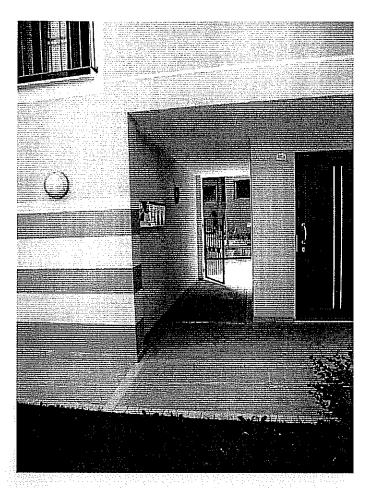


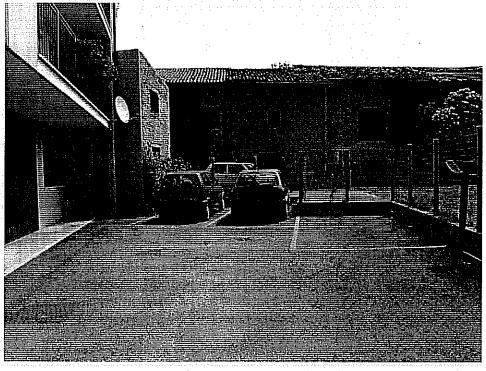
Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



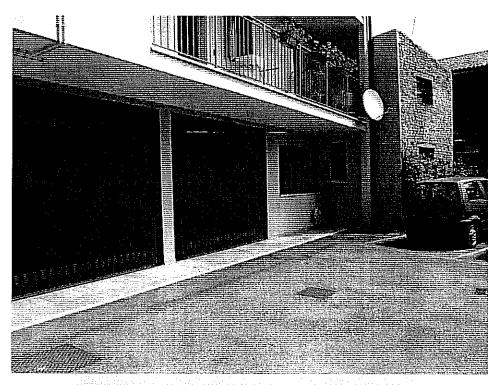


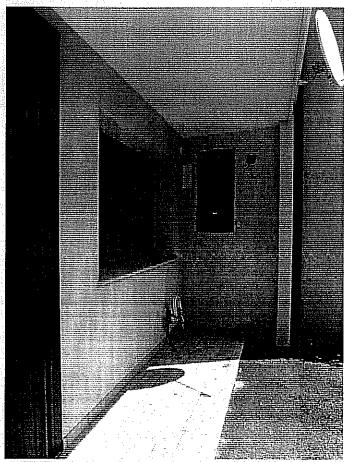
Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



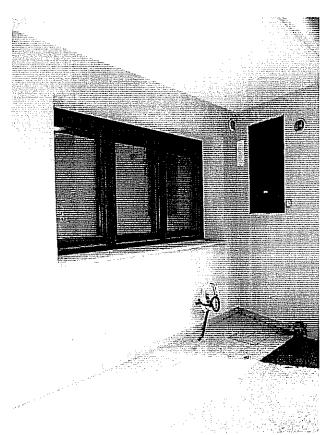


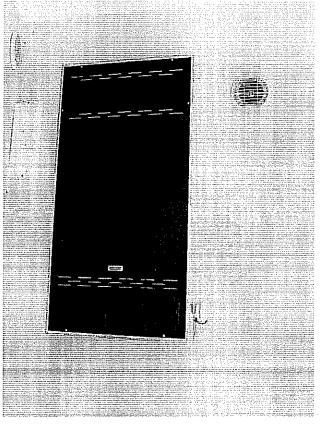
Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



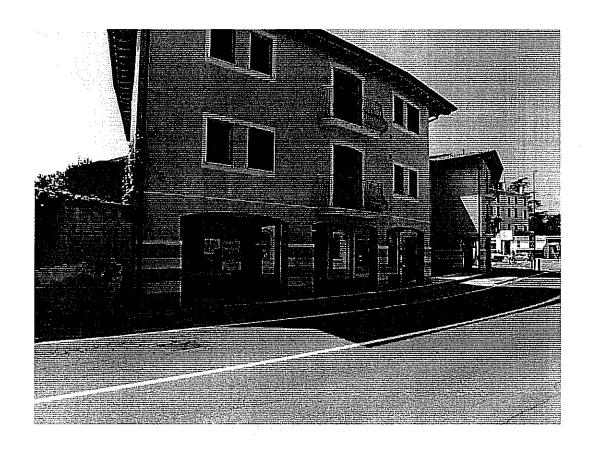


Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



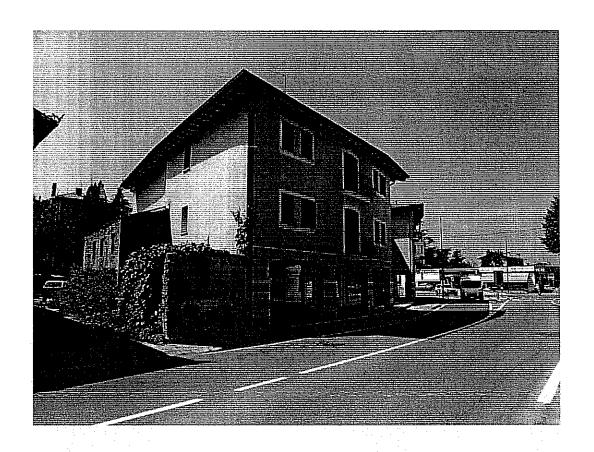


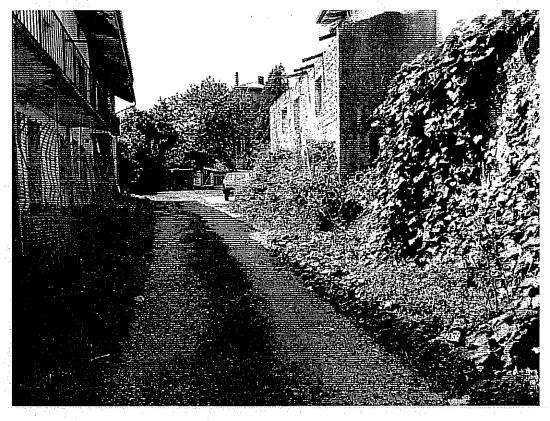
Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



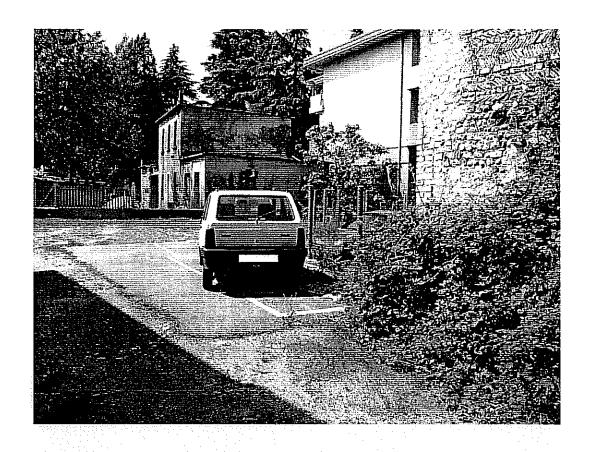


Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti



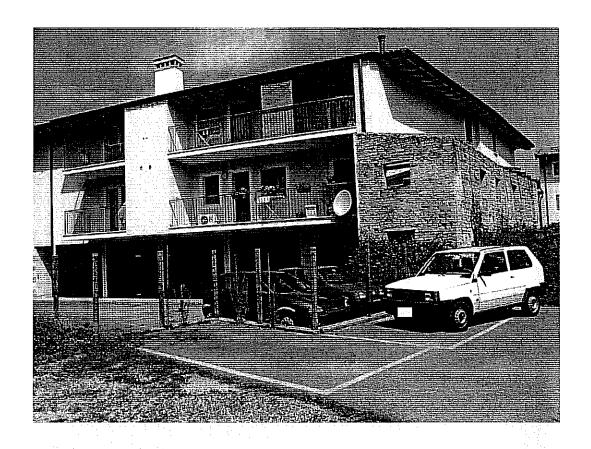


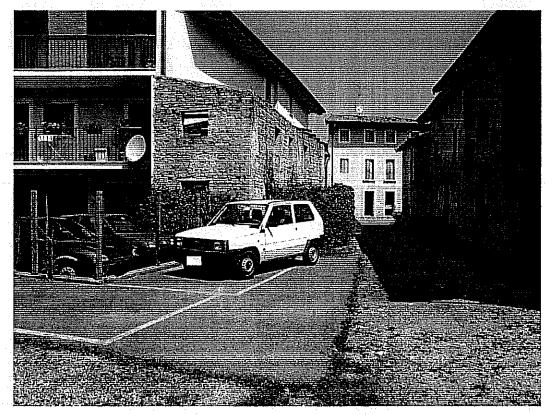
Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti





Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti





Albo dei C.T.U. del Tribunale di Pordenone n. 83 Socio Fondatore GEOVAL - Roma Associazione Geometri Valutatori Esperti